



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1 DEL 26.02.2020

Oggetto: Attuazione della Direttiva 2007/60/CE e D.Lgs. 49/2010 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna – Secondo ciclo di pianificazione – Partecipazione attiva Art. 66 c. 7 D.Lgs. 152/2006. Riscontro alle osservazioni pervenute.

L'anno duemilaventi, addì 26 del mese di febbraio, nella sede della Direzione Generale – Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, via Mameli n. 88 1° piano in Cagliari, a seguito di convocazione del 21.02.2020 prot. n. 1778, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
Christian Solinas	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	
Roberto Frongia	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
Gianni Lampis	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	
Gabriella Murgia	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	x
Anita Pili	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	
Costantino Tidu	Rappresentante delle Province	Componente	x
Giuseppe Porcheddu	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	X(*)
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x

(*) In collegamento telefonico

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. n. 5795 del 16.07.2019, assume la Presidenza l'Assessore dei Lavori Pubblici Roberto Frongia. È presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino ing. Antonio Sanna.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 26.02.2020

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

ATTESO che la Segreteria Tecnica ha effettuato le necessarie e previste attività istruttorie sull'argomento in oggetto, proponendo l'assunzione del presente atto deliberativo;

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la Legge Regionale 7.1.1977, n.1 recante "Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati Regionali" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 13.11.1998, n.31 recante "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 6.12.2006, n.19, che istituisce l'Autorità di bacino regionale, così come modificata dalla L.R. 28/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 67 del 10.7.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTA la Direttiva 2007/60/CE finalizzata ad *"istituire un quadro della valutazione e la gestione dei rischi di alluvione volto a ridurre le conseguenze negative per la salute umana, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche connesse con le alluvioni all'interno della Comunità"*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, di attuazione della suddetta Direttiva 2007/60/CE che definisce le attività che devono essere svolte ai fini della predisposizione dei Piani di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA);

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 15.03.2016 di approvazione a livello regionale del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) predisposto ai sensi dell'art. 7 della direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 del D.lgs. 49/2010;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 di approvazione del PGRA del Distretto idrografico della Sardegna, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2017 e nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna del 23.02.2017;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 26.02.2020

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 18.12.2018 recante “*Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del rischio alluvioni della Sardegna, ai sensi della Direttiva 2007/60/CE. Secondo ciclo di pianificazione*” con la quale, tra l'altro, è stato dato mandato alla Direzione Generale del Distretto Idrografico della Sardegna - Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvioni, di dare attuazione al programma di lavoro in merito alla partecipazione attiva dei soggetti istituzionali competenti per specifico settore;

VISTA la nota ADIS prot. n. 3996 del 08/05/2019 con la quale è stata data notifica a tutti i Comuni, le Province e gli altri Enti e Soggetti Competenti in materia Ambientale, dell'avvenuta approvazione della succitata Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 18/12/2018 e del relativo periodo di sei mesi per la trasmissione di eventuali osservazioni in merito alle misure ivi riportate;

VISTA la propria deliberazione n. 38 del 17/07/2019 recante “*Attuazione della Direttiva 2007/60/CE e D.Lgs. 49/2010 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna – Secondo ciclo di pianificazione – Attivazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento e consultazione preliminare del Piano*” con la quale sono state avviate le misure consultive di cui al succitato Calendario ed è stata introdotta un'ulteriore fase preliminare di consultazione pubblica inerente ai contenuti e agli elaborati del PGRA, della durata di 90 giorni dalla pubblicazione della Deliberazione sul BURAS;

CONSIDERATO che la succitata Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 38 del 17/07/2019 è stata pubblicata sul BURAS n. 34 parte I e II del 1/8/2019 e che pertanto, nel rispetto delle tempistiche e delle modalità di presentazione delle osservazioni indicato nella stessa Deliberazione, è stato possibile per le parti interessate presentare le osservazioni al PGRA entro il 1/11/2019;

VISTA la nota ADIS prot. n. 7017 del 31/07/2019 con la quale è stata data notifica a tutti i Comuni, le Province e gli altri Enti e Soggetti Competenti in materia Ambientale, dell'avvenuta approvazione della succitata Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 38 del 17/07/2019 e del relativo periodo di 90 giorni per la trasmissione di eventuali osservazioni finalizzate al confronto e all'approfondimento dei contenuti e delle risultanze degli elaborati del PGRA.

CONSIDERATO che nell'ambito della consultazione pubblica di cui al Calendario e alla Deliberazione n. 38 del 17/07/2019 sono pervenute osservazioni e richieste di chiarimento e approfondimento relativamente a diversi aspetti del PGRA, formulate da Enti e Amministrazioni Pubbliche a vario titolo interessate e coinvolte dalle risultanze del PGRA;



CONSIDERATO che ai sensi di quanto previsto nella citata Deliberazione n. 38, a conclusione della fase di presentazione delle osservazioni è stato avviato l'esame istruttorio da parte della Direzione Generale del Distretto Idrografico con il supporto tecnico dell'Università degli studi di Cagliari – Dipartimento DICAAR;

VISTA l'osservazione trasmessa dal Comune di Posada con la nota prot. n. 6672 del 03/10/2019 (acquisita al prot. ADIS n. 9412 del 09/10/2019) con la quale si fa riferimento alle perimetrazioni individuate nello Scenario di intervento strategico e coordinato per il Rio Posada, evidenziando come *“il modello idraulico sviluppato dal DICAAR ha potuto disporre di una base cartografica di estremo dettaglio e di un numero di sezioni decisamente maggiore rispetto a quello utilizzato dal PSFF.[...] Rispetto al modello idraulico del PSFF (considerato nel caso di simulazione ad arginature sormontabili) il risultato delle simulazioni ha evidenziato alcune lievi differenze, sostanzialmente imputabili al maggior livello di dettaglio nella base topografica qui utilizzata.”* L'osservazione riporta il raffronto tra i due studi citati, nelle vicinanze del depuratore di Posada, area per la quale viene presentata l'osservazione. L'osservazione presentata rileva come il rilievo effettuato dal Comune *“ha dimostrato che l'area in studio presenta quote superiori a quelle derivanti dal rilievo lidar fornito dalla Regione Sardegna e che i livelli idrici relativi ai Tempi di ritorno di 50, 100 e 200 anni la lambiscono solo in parte. E' stata quindi proposta una nuova mappatura delle aree a pericolosità idraulica così come rappresentato nella tavola allegata”*.

VISTA l'osservazione trasmessa dal Comune di Uta con le comunicazioni prot. n. 19622 del 29/10/2019 (prot. ADIS n. 10261, 10263 e 10264 del 4/11/2019 del 4/11/2019), n. 21422 del 26/11/2019 (prot. ADIS n. 11358 del 28/11/2019) n. 3252 del 24.02.2020 (prot. ADIS 1857 del 24.02.2020) con la quale si segnala l'avvenuta effettuazione di *“un nuovo rilievo di dettaglio in alcune aree nelle quali si sono riscontrate incongruenze con la base topografica utilizzata nel PGRA e nel PSFF, riportate nei files allegati alla presente e comprendenti l'argine destro del Flumini Mannu, la periferia nord est dell'abitato e alcune zone sulle quali pareva opportuno accertare l'altimetria”*.

VISTA l'osservazione trasmessa dal Comune di Decimonanu con la PEC del 31/10/2019 (prot. ADIS n. 10336 del 5/11/2019) con la quale si segnala *“la mancata presa d'atto della riclassificazione di un'area in seguito alla approvazione e realizzazione di un'opera di mitigazione (Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 9 del 17.05.2017)”*. In merito si segnala che l'area oggetto di intervento prima della realizzazione dell'opera era classificata come Hi4 e conseguentemente all'intervento è stata ripermetrata come Hi1, come indicato nella citata



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 26.02.2020

Deliberazione 9/2017, ma attualmente la cartografia del PGRA classifica l'area a livello di pericolosità da alluvione P2 e si chiede *“di prendere in esame la riclassificazione dell'area come Hi1 a seguito della realizzazione dell'opera di mitigazione”*.

VISTE le osservazioni dell'Unione dei Comuni del Terralbese aventi a oggetto “Osservazioni finalizzate al confronto e all'approfondimento dei contenuti e delle risultanze degli elaborati del PGRA” trasmesse con le seguenti comunicazioni, aventi i contenuti di seguito riassunti:

Proponente	Prot. proponente	Prot. ADIS	Contenuti osservazione
Comune di Arborea e Unione dei comuni del Terralbese	Comune di Arborea prot. n. 14908 del 30/10/2019	10274 del 04/11/2019	<p>1) Criticità in merito alle misure consultive poste in essere con l'aggiornamento intermedio di cui alla deliberazione C.I. n. 1 del 18/12/2018, con riferimento al vincolo posto nella porzione a sud del Comune (loc. Linnas) lungo il confine con i limiti con Terralba. Si segnala che tale aggiornamento non ha avuto i dovuti momenti di condivisione e confronto a livello regionale e comunale, in termini di partecipazione pubblica. Si suggerisce che si sarebbe potuta attuare una preventiva presentazione del piano e dei nuovi vincoli. Si chiede una migliore attività di consultazione e condivisione pubblica degli aggiornamenti del piano, in futuro.</p> <p>2) Individuazione di nuove aree di pericolosità in loc. Linnas con lo “Scenario 0” riferito al Rio Mogoro; si ritiene errata la perimetrazione risultante e si chiede la rivisitazione delle perimetrazioni.</p> <p>3) Utilizzo della modellazione bidimensionale: si propone che per la modellazione del Canale delle Acque Medie si adotti la modellazione in moto vario bidimensionale.</p>
Comune di Terralba e Unione dei Comuni del Terralbese	Comune di Terralba prot. n. 19549 del 31/10/2019	10285 del 04/11/2019	<p>1) Criticità in merito alle misure consultive poste in essere con l'aggiornamento intermedio di cui alla deliberazione C.I. n. 1 del 18/12/2018, con riferimento al vincolo posto su oltre 400.000 mq a N-W del centro urbano, perimetrato da Hi1 a Hi4. Si segnala che tale aggiornamento non ha avuto i dovuti momenti di condivisione e confronto a livello regionale e comunale, in termini di partecipazione pubblica. Si suggerisce che si sarebbe potuta attuare una preventiva presentazione del piano e dei nuovi vincoli. Si chiede una migliore attività di consultazione e condivisione pubblica degli aggiornamenti del piano, in futuro.</p> <p>2) Si segnala la necessità di un maggior dettaglio della base geometrica da utilizzare per le modellazioni idrauliche sul Rio Mogoro e sul Canale delle Acque Medie implementando le informazioni del DTM disponibile a passo 1 m, con rilievi topografici di sezioni in alveo ed estese alle aree golenali in destra idrografica. Il DTM implementato con le sezioni rilevate è in possesso del Comune e può essere messo a disposizione della Regione.</p> <p>3) Con riferimento alla variazione del livello di pericolosità individuato dal PGRA da Hi1 a Hi4 nell'Area a N-W del centro urbano, si segnalano alcuni errori nell'impostazione della modellazione idraulica e si suggerisce l'utilizzo del modello bidimensionale in moto vario che tenga conto della laminazione delle aree depresse.</p> <p>4) Criticità del modello monodimensionale in moto permanente per la modellazione del sistema Rio Mogoro – Canale delle Acque medie già emerse nel PSFF e ribadite nelle simulazioni del PGRA in termini di sovrastima dei volumi esondati e di incerta valutazione delle perimetrazioni della pericolosità. Si propone una nuova modellazione in moto vario</p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 26.02.2020

			<p>bidimensionale supportata da una base topografica di maggior dettaglio, in possesso dell'amministrazione comunale.</p> <p>5) Proposta di integrazione della modellazione idraulica del PGRA relativamente all'asta principale del Rio Mogoro diversivo e del Canale delle Acque Medie con l'utilizzo di un modello bidimensionale in moto vario.</p>
Comune di Marrubiu e Unione dei comuni del Terralbese	Comune di Marrubiu prot. n. 14877 del 31/10/2019	10322 del 05/11/2019	<p>1) Criticità in merito alle misure consultive poste in essere con l'aggiornamento intermedio di cui alla deliberazione C.I. n. 1 del 18/12/2018. Si segnala che tale aggiornamento non ha avuto i dovuti momenti di condivisione e confronto a livello regionale e comunale, in termini di partecipazione pubblica. Si suggerisce che si sarebbe potuta attuare una preventiva presentazione del piano e dei nuovi vincoli. Si chiede una migliore attività di consultazione e condivisione pubblica degli aggiornamenti del piano, in futuro.</p> <p>2) In riferimento alla variazione del livello di pericolosità individuato dal PGRA da Hi1 a Hi4 nell'area sud a confine con Terralba si sollecita una nuova valutazione sulla corretta delimitazione e si chiede di <i>"rivisitare la perimetrazione PGRA con criteri oggettivi di analisi idraulica e non sulla base di una semplice operazione geometrica che non ha riscontri né modellistici né morfologici"</i>.</p>
Comune di San Nicolò d'Arcidano e Unione dei Comuni del Terralbese	Comune di San Nicolò d'Arcidano prot. n. 8162 del 31/10/2019	10328 del 05/11/2019	<p>1) Criticità in merito alle misure consultive poste in essere con l'aggiornamento intermedio di cui alla deliberazione C.I. n. 1 del 18/12/2018. Si segnala che tale aggiornamento non ha avuto i dovuti momenti di condivisione e confronto a livello regionale e comunale, in termini di partecipazione pubblica. Si suggerisce che si sarebbe potuta attuare una preventiva presentazione del piano e dei nuovi vincoli. Si chiede una migliore attività di consultazione e condivisione pubblica degli aggiornamenti del piano, in futuro</p> <p>2) In riferimento alla variazione del livello di pericolosità individuato dal PGRA da Hi1 a Hi3 nelle aree a Sud ricomprese tra centro abitato e sistema arginale in destra idrografica si chiede una ridefinizione della perimetrazione dell'area golenale indicata retrostante il sistema arginale in destra idrografica.</p>
Comune di Uras e Unione dei Comuni del Terralbese	Comune di Uras prot. n. 8616 del 31/10/2019	10330 del 05/11/2019	<p>1) Criticità in merito alle misure consultive poste in essere con l'aggiornamento intermedio di cui alla deliberazione C.I. n. 1 del 18/12/2018. Si segnala che tale aggiornamento non ha avuto i dovuti momenti di condivisione e confronto a livello regionale e comunale, in termini di partecipazione pubblica. Si suggerisce che si sarebbe potuta attuare una preventiva presentazione del piano e dei nuovi vincoli. Si chiede una migliore attività di consultazione e condivisione pubblica degli aggiornamenti del piano, in futuro</p> <p>2) In riferimento alla variazione del livello di pericolosità individuato dal PGRA da Hi1 a Hi4 nell'Area ad Ovest del centro urbano ricompresa tra le due sponde in destra idrografica del Canale delle Acque Alte si sollecita una nuova valutazione sulla corretta delimitazione. Si chiede che la perimetrazione proposta dal P.G.R.A. <i>"venga rivisitata con criteri oggettivi di analisi idraulica e non sulla base di una semplice operazione geometrica che non ha riscontri né modellistici né morfologici."</i></p> <p>3) In riferimento all'adozione della perimetrazione individuata dal P.G.R.A. nell'area del Campo sportivo Comunale si segnala: <i>"appare palese che l'area perimetrata con pericolosità Hi4 dal PSFF è del tutto ingiustificata per cui si chiede che, senza attivare dispendiose varianti da parte dell'Amministrazione Comunale di Uras, la perimetrazione proposta dal PGRA, sostituisca per l'area in esame, quella del PSFF e che quindi deperimetri in tale settore la pericolosità Hi4 vigente."</i></p>



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 26.02.2020

CONSIDERATO che in merito alle procedure di partecipazione attiva espletate nel corso del processo di prima redazione del PGRA, ai sensi delle previsioni della vigente normativa, con specifico riferimento agli artt. 66 e 67 del D.Lgs 152/2006, nella Proposta di Piano approvata con la deliberazione del Comitato Istituzionale n.1 del 30.07.2015 recante *“Attuazione della Direttiva 2007/60/CE e del D.Lgs. 23 febbraio 2010 n. 49 – Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico della Regione Autonoma della Sardegna. Adempimenti art. 13 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152: Proposta di Piano, Rapporto ambientale, Sintesi non tecnica e Valutazione di Incidenza”* era presente la metodologia operativa che è stata poi applicata nella predisposizione di tutti gli elaborati di Piano riferiti agli *“Scenari di intervento strategico e coordinato”*. Tale metodologia è stata in seguito utilizzata anche per la predisposizione di tutti gli ulteriori scenari di intervento strategico e coordinato, ivi compresi quelli per il Rio Mogoro e per il Flumini Mannu di Pabillonis, a cui le osservazioni fanno riferimento, approvati con la Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 1 del 11/12/2018. Si evidenzia come la succitata proposta di Piano di cui alla Deliberazione del C.I. n. 1 del 30/07/2015 sia stata ampiamente assoggettata alla procedura di partecipazione attiva, in quanto della sua pubblicazione è stata data notifica tramite pubblicazione sia sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 215 del 16/09/2015 - Parte prima, sia sul sito web istituzionale dell'Autorità di bacino regionale, e con opportuna comunicazione di avvio delle consultazioni (prot. ADIS n. 9931 del 18/09/2015) al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Ai sensi dell'art. 14, c.3 del D.Lgs. 152/2006 entro 60 giorni dalla pubblicazione di cui sopra, con scadenza al 15.11.2015, le parti interessate hanno potuto prendere visione e presentare proprie osservazioni alla Proposta di piano e al rapporto ambientale; al termine fissato non sono state presentate osservazioni da parte dei Comuni in argomento.

CONSIDERATO che con riferimento al secondo ciclo di pianificazione, gli atti predisposti ai fini della partecipazione attiva sono costituiti dalla Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 2 del 18.12.2018 con cui è stato approvato il *“Calendario, programma di lavoro e dichiarazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento del Piano di Gestione del rischio alluvioni della Sardegna, ai sensi della Direttiva 2007/60/CE. Secondo ciclo di pianificazione”*, dalla nota ADIS prot. n. 3996 del 08/05/2019 con cui è stata data notifica a tutti i Comuni, alle province e ai Soggetti competenti in materia ambientale nonché dalla Deliberazione n. 38 del 17/07/2019 recante *“Attuazione della Direttiva 2007/60/CE e D.Lgs. 49/2010 - Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del distretto idrografico della Sardegna – Secondo ciclo di pianificazione – Attivazione delle misure consultive per il riesame e l'aggiornamento e consultazione preliminare del Piano”* con la quale sono state avviate le misure consultive di cui al succitato Calendario ed è stata introdotta un'ulteriore fase preliminare di consultazione pubblica inerente ai



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 26.02.2020

contenuti e agli elaborati del PGRA, della durata di 90 giorni dalla pubblicazione della Deliberazione sul BURAS. La Deliberazione è stata pubblicata sul BURAS n. 34 parte I e II del 1/8/2019 e pertanto è stato possibile per le parti interessate presentare le osservazioni al PGRA entro il 1/11/2019; con nota ADIS prot. n. 7017 del 31/07/2019 è stata data notifica a tutti i Comuni, le Province e gli altri Enti e Soggetti Competenti in materia Ambientale dell'avvenuta approvazione della Deliberazione del relativo periodo di 90 giorni per la trasmissione di eventuali osservazioni finalizzate al confronto e all'approfondimento dei contenuti e delle risultanze degli elaborati del PGRA.

VISTA la relazione istruttoria dell'Ufficio in merito all'esame delle osservazioni e alle relative controdeduzioni;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

- di assumere, in merito alle osservazioni presentate, le seguenti valutazioni:
 - è accolta l'osservazione del Comune di Posada prot. ADIS n. 9412 del 09/10/2019 per la quale si dà mandato agli uffici della Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico regionale di procedere al recepimento della nuova perimetrazione nell'ambito del processo di revisione e aggiornamento della cartografia di piano che verrà svolto nelle tempistiche e con le modalità previste dalla normativa per il secondo ciclo di pianificazione del PGRA;
 - è accolta l'osservazione del Comune di Uta prot. ADIS n. 10261, 10263 e 10264 del 4/11/2019 e prot. n. 11358 del 28/11/2019 e n. 3252 del 24.02.2020 (prot. ADIS 1857 del 24.02.2020) per la quale si dà mandato agli uffici della Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico regionale di recepire, previa opportuna verifica tecnica, i nuovi rilievi trasmessi dal Comune e di verificarne la possibilità di utilizzo per la eventuale revisione delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica nell'ambito degli aggiornamenti della cartografia di piano che saranno effettuati, anche con l'utilizzo della modellazione bidimensionale, secondo le modalità e i tempi previsti dalla normativa vigente nell'ambito del secondo ciclo di pianificazione del PGRA;
 - è accolta l'osservazione del Comune di Decimomannu prot. ADIS n. 10336 del 5/11/2019 per la quale si dà mandato agli uffici della Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico regionale di procedere al recepimento della perimetrazione in questione (già approvata con deliberazione n. 9 del 17.05.2017) nell'ambito del processo di revisione e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N.1

DEL 26.02.2020

aggiornamento della cartografia di piano che verrà svolto nelle tempistiche e con le modalità previste dalla normativa per il secondo ciclo di pianificazione del PGRA.

- è accolta in merito ai punti 2) e 4) l'osservazione del Comune di Terralba, relativa alla proposta di una nuova modellazione dei contesti territoriali indicati tramite l'utilizzo di un DTM di maggior dettaglio in possesso dell'amministrazione comunale, condividendo la proposta del Comune di mettere a disposizione degli uffici regionali i rilievi in suo possesso e si dà mandato agli uffici della Direzione generale dell'Agenzia del distretto idrografico regionale di recepire, previa opportuna verifica tecnica, i nuovi rilievi trasmessi dal Comune e di verificarne la possibilità di utilizzo per la eventuale revisione delle perimetrazioni delle aree di pericolosità idraulica nell'ambito degli aggiornamenti della cartografia di piano che saranno effettuati, anche con l'utilizzo della modellazione bidimensionale;
- sono accolte l'osservazione di cui al punto 3) del Comune di Arborea e l'osservazione di cui ai punti 3), 4) e 5) del comune di Terralba, relative alla proposta di modellazione bidimensionale di alcuni corsi d'acqua, dando atto che nell'ambito del secondo ciclo di pianificazione del PGRA è in corso di valutazione, in collaborazione con il Dipartimento DICAAR dell'Università degli Studi di Cagliari, la possibile applicazione della modellazione idraulica bidimensionale ad alcuni contesti territoriali di riferimento;
- le osservazioni in merito al punto 1) dei Comuni di Arborea, Terralba, Marrubiu, S. Nicolò d'Arcidano e Uras, relative alle procedure di partecipazione attiva, non sono accolte per le motivazioni illustrate in premessa;
- le osservazioni di cui al punto 2) del Comune di Arborea, al punto 2) del Comune di Marrubiu, al punto 2) del Comune di San Nicolò d'Arcidano e ai punti 2) e 3) del Comune di Uras non sono accolte in quanto non risultano supportate da alcun elemento tecnico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Antonio Sanna

Presidente del Comitato Istituzionale

Roberto Frongia